



COMUNE DI LOREO
Provincia di Rovigo

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2014
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		La preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, accordo economico 2012 è stata sottoscritta il giorno 13 gennaio 2015.
Periodo temporale di vigenza		Anno 2014
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): - Segretario Generale – presidente - Funzionario Resp.le Area III – Personale-Tributi-Casa-Economato Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, DICCAP e RSU aziendale Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL FP, UIL FPL, CGIL FP, DICCAP e RSU aziendale
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2014. b) Istituzione dal 2015 dell'indennità di rischio.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (Organo Interno) Nel caso l'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori dei Conti) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI approvazione triennio 2014-2016 con deliberazione di G.C. n. 95/2014 e deliberazione di G.C. n. 116/2014.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: SI. Approvazione con G.C. n. 107 del 03.12.2013.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: SI. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'organismo equivalente all'OIV denominato Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009: SI.
Note.		

gfModulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento sottoscritto definitivamente **19.03.2013** prevede i seguenti punti (indicare le materie oggetto di contrattazione):

1 - Campo di applicazione e durata;

2 – Relazioni sindacali;

3 – Criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale;

4 - Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate variabili;

a) Indennità di disagio, con indicazione delle condizioni di disagio;

b) Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. i) del CCNL 01.04.1999;

c) Indennità per specifiche responsabilità – Art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 01.01.1999;

5 – Norme finali.

Relativamente alle risorse disponibili per l'anno 2014, sono stati svolti alcuni incontri sindacali in data 01.04.2014 e successivamente in data 13.01.2015, con il quale si è proceduto ad individuare l'utilizzazione delle risorse 2014 e all'istituzione dell'indennità di rischio a decorrere dal 2015.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2014 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- **INDENNITA':**

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

- *descrizione: Indennità per specifiche responsabilità cat. "B", "C" e "D";*
- *Importo massimo previsto nel fondo €. 4.050,00 (nel 2014 attribuiti 2.950,00);*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 c. lett. f) e i) CCNL 01.04.1999 e art. 36 CCNL 22.01.2004;*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 4, CCDI 19.03.2013;*
- *criteri di attribuzione: l'attribuzione spetta ai funzionari responsabili con incarico di posizione organizzativa secondo i criteri previsti nel CCDI;*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: l'individuazione dei responsabili in relazione alle procedure.*

INDENNITA', ORARIO NOTTURNO, FESTIVO, FESTIVO NOTTURNO, E DISAGIO

- *descrizione:, orario notturno, festivo, festivo notturno e disagio;*
- *Importo massimo nel fondo €. 3.140,00;*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lett. d) e e) CCNL 01.04.1999, art. 14 CCNL 05.10.2001;*

- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 4, CCDI 19.03.2013;
- criteri di attribuzione: l'attribuzione spetta ai funzionari responsabili di posizione organizzativa secondo i criteri previsti nel CCDI e nelle norme dei diversi CC.CC.NN.LL.;
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare particolari situazioni di lavoro in modo consono a quanto previsto dalle norme contrattuali.

- **PROGETTI INCENTIVANTI:**

Progetti obiettivo

- descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: con delibera di Giunta Comunale n. 95 del 04.11.2014 a seguito processi di riorganizzazione è stato approvato il piano delle performance con i relativi progetti di aree e individuali, il piano delle performance è stato ulteriormente integrato con deliberazione di G.C. 116/2014. Ulteriori progetti specifici per alcune aree del Comune sono stati approvati con specifico provvedimento: progetti servizi serali e festivi della Polizia Locale delibera G.C. n. 32 del 25.03.2014, progetto recupero evasione ICI G.C. del 26.08.2014, n. 64, collaborazione per le manifestazioni e sagre del pane.
- criterio di remunerazione: pesatura del progetto, realizzazione e apporto individuale. Produttività individuale con valutazione attraverso il modello di scheda inserita nel Piano delle Performance.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 95/2014 e 116/2014, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 30 dicembre 2010.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche :

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nell'accordo di concertazione sottoscritto il 03.03.2001, possono essere così riassunti: esperienza acquisita ed arricchimento professionale, formazione, impegno e qualità prestazione individuale, rapporti con l'utenza, iniziativa personale, grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, adattamento ai cambiamenti organizzativi e flessibilità;

In ogni caso, il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2014 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il periodo 2011/2014.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009:

Ai sensi dell'art 29 bis del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita in data 30 dicembre 2010 la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, è previsto il ciclo di gestione della performance articolato nelle seguenti fasi:

Art. 36 - Ciclo di gestione della performance

Ai fini dell'attuazione dei principi di cui ai precedenti artt. 33 e 34, il Comune adotta, coerentemente alla programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso dell'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati alla Giunta Comunale, ai cittadini e agli utenti destinatari dei servizi.

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014, è stato costituito con determinazione del funzionario responsabile dell'Area III – Ufficio Personale-Tributi-Casa-Economato 655 del 27.12.2014, per un totale di Euro 56.996,00 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	43.016,00
Risorse variabili	13.980,00
TOTALE	56.996,00

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 43.016,00 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	24.084,00

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	2.266,00
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	1.827,00
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	0,00
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	1.914,00
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	2.790,00
TOTALE	8.797,00

...Inserire (eventuali) note esplicative...

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	6.416,00
Integrazioni per incremento dotazione	6.791,00

organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	1.996,00
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	147,00
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0,00
TOTALE	15.350,00

...Inserire (eventuali) note esplicative...

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2014 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 14.440,00 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0,00
Quote per la progettazione (Art. 92 Co. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	2.295,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	2.896,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	2.536,00
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (aumento effettivo pari allo 0,4602) (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	2.313,00
Altre risorse variabili – Piani di razionalizzazione art. 16, c. 4 e 6 D.L. 98/2011	4.400,00
Economie	

(art. 15, comma 1 lett. e), CCNL 1/04/1999)	
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0,00
TOTALE	14.440,00

Note:

- Con riferimento alle risorse destinate alla progettazione ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e ai piani di razionalizzazione previsti dal D.L. 98/2011, art. 16, si precisa che la Corte dei Conti, a sezioni riunite in sede di controllo, con la delibera n. 51/CONTR/11 del 04 ottobre 2011 ha dato indicazioni in merito alla questione di particolare rilevanza, concernente l'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, disponendo che, le risorse destinate a finanziare la progettazione interna di cui all'art. 92 del d.lgs. 163/2006 non rientrano al fine di individuare il limite del fondo della produttività.
- Con riferimento alle risorse stanziare ai sensi dell'art. 16 del D.L. 98/2011, il Comune di Loreo ha con deliberazione di G.C. n. 32 del 25 marzo 2014 adottato il piano aggiornato di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il periodo 2013/2015. Tale disposizione di legge prevede che le pubbliche amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. "In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del d.lgs. 27.10.2009, n. 150. (...) Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui la comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo";

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Decurtazione del fondo parte fissa a seguito di progressione verticale effettuata nell'anno 2008 di dipendente comunale che con il passaggio verticale è passato alla categoria D con attribuzione di posizione organizzativa (applicazione da orientamenti ARAN) per euro **-2.135,00**

- Riduzioni del fondo per la parte fissa (specificare nel dettaglio le motivazioni)

La parte fissa del fondo è stata ridotta per cessazioni di personale, di € **2.531,00**;

- Riduzioni del fondo per la parte variabile (specificare nel dettaglio le motivazioni)

La parte variabile del fondo è stata ridotta per cessazioni di personale, di € **460,00**;

- Riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010:

1. il fondo per le risorse decentrate per gli anni 2011-2012-2013-2014 non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2010;
2. una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Per il rispetto dei predetti vincoli, a carico del fondo per l'anno 2014, sono previste le seguenti riduzioni:

- Euro 549,00 decurtazione fondo parte fissa per rispetto del limite fondo 2010;
- Euro 2.991,00 (2.531,00+460,00) per effetto di cessazioni di personale rispetto all'anno di riferimento 2010 (specificare nel dettaglio le modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto). Ai fini del calcolo sono state considerate complessivamente n. 1 cessazioni rispetto al personale in servizio anno 2010, il calcolo della riduzione è stato effettuato sulla base dei criteri stabiliti con le circolari n. 12 del 15 aprile 2011 e n. 15 del 03 maggio 2011 della Ragioneria Generale dello Stato, che hanno chiarito come applicare l'art. 9

del D.Lgs. n.78/2010, stabilendo che si deve prima procedere a verificare il rispetto del limite del fondo che non può superare quello del 2010 e successivamente una volta rispettato questo primo vincolo il fondo 2013, dovrà essere ulteriormente ridotto in misura proporzionale alla diminuzione del personale, “... sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell’anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all’anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 01 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medi di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.”;

		N. DIP. IN SERVIZIO	MEDIA	DIFFER. TRA MEDIE VALORE ASSOLUTO	DIFFERENZA IN %	RIDUZIONE FONDO 2014
DIPENDENTI AL	01/01/2010	18	18			
DIPENDENTI AL	31/12/2010	18				
DIPENDENTI AL	01/01/2014	17	17			
DIPENDENTI AL	31/12/2014*	17				
				1	5,56% di 53.841,00	2.991,17
				<i>Importo arrotondato</i>		2.991,00

*Al 31 dicembre il personale in servizio è di 16 unità, infatti è cessato in data 30.12.2014 (ultimo giorno lavorato) il dipendente per trasferimento presso altro ente locale, il medesimo ha svolto il proprio lavoro per tutto l’anno con partecipazione anche ai progetti approvati dall’amministrazione comunale e finanziati dalle risorse del fondo, godendo anche del trattamento accessorio, indennità di turno, ... pertanto non si è proceduto a considerare tale unità come cessata ai fini della decurtazione del fondo.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	43.016,00
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	13.980,00
TOTALE	56.996,00

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	8.152,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	29.135,00
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0,00
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	
Altro.....	0,00
TOTALE	37.287,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	1.998,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e)	1.142,00

CCNL 1/04/1999)	
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	2.776,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	300,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	8.302,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	2.896,00
Quote per la progettazione (Art. 92 Co. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	2.295,00
TOTALE	19.709,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	37.287,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	19.708,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	56.996,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 37.287,00 + (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 43.016,00. Risorse stabili residue €. 5.729,00.

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione: risorse art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 01.04.1999, € 2.896,00, risorse art. 15 comma 1 lettera m) CCNL 01.04.1999, quote per la progettazione ex art. 92, co. 5 e 6 del D.Lgs 163/2006, per €. 2.295,00.

Le seguenti risorse variabili: € 2.313,00 ex art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999, €. 2.536,00 ex art. 15 co. 1, lett. m), e le risorse stanziare ai sensi del D.L. 98/2011, art. 16, commi 4-6, per euro 4.400,00, finanziario, compensi produttività individuale e collettiva. In particolare il progetto approvato dall'amministrazione per i servizi serali e festivi della Polizia Locale (G.C. n. 37/2013), i progetti individuali e collettivi previsti nel piano delle performance, sulla base della scheda di valutazione redatta dai vari responsabili di servizio. In parte le risorse vengono utilizzate per un importo di €. 1.998,00 per erogare indennità di turno, €. 2.776,00 indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 1/04/1999), €. 1.142,00 indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e), CCNL 1/04/1999) €. 300,00, (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 1/04/1999);

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 30 novembre 2011, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente e la certificazione del revisore contabile del rispetto dei piani di razionalizzazione.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2014.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Composizione fondo	Importo anno 2013	Importo anno 2014	Scostamento
Risorse stabili	43.016,00	43.016,00	0,00
Risorse variabili	17.955,00	14.440,00	-3.515,00
TOTALE		52.345,00	
Destinazione fondo	Importo anno 2013	Importo anno 2014	Scostamento
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	37.287,00	37.287,00	0,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	23.384,00	19.709,00 ¹	- 3.675,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare		0,00	0,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	60.671,00	56.996,00	- 3.675,00

¹ Di cui €. 2.295,00 per progettazione ex art. 92 D.Lgs. 163/2006 ed €. 4.400,00 per riduzione spesa derivante da piani di razionalizzazione. Il totale del fondo da considerare al fine del rispetto del limite del fondo 2010 è pari ad €. 50.301,00 al netto di euro 6.695,00. TOT. FONDO 2014 (37.287,00+13.014)= 50.301,00

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i relativi capitoli di spesa;

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse).

Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso non risultano "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999);

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, nei diversi capitoli del personale, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30.09.2014.

Loreo, 14/02/2015